

SEGRETERIA NAZIONALE

00198 ROMA – VIA TEVERE, 46
TEL. 06.84.15.751 – FAX 06.85.59.220 – 06.85.52.275
SITO INTERNET: www.fabi.it – E-MAIL: federazione@fabi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



Alle
Strutture Territoriali
Ai
Componenti del CDC
Ai
Gruppi Bancari

PROTOCOLLO: **1064-LMS/mm**

ROMA, LI **19 maggio 2020**

Stiamo vivendo momenti difficili, complicati, momenti che impongono un diverso modo di pensare e di agire; momenti che hanno generato in ognuno di noi sentimenti contrastanti: paura e speranza nel futuro, rabbia e consapevolezza, gioia e delusione, ma soprattutto capacità di reazione e buon senso.

Negli ultimi mesi abbiamo dovuto reagire con forza alla superficialità e ignoranza dei “molti” che hanno invaso ancor di più l’etere e la comunicazione; abbiamo dovuto rintuzzare rappresentazioni fantasiose della realtà. Basti pensare a come è stata trattata la categoria che rappresentiamo: per l’ennesima volta si è strumentalmente voluto addossare ogni responsabilità e negligenza alle lavoratrici e ai lavoratori bancari. Non ci sono riusciti anche per la potenza mediatica utilizzata dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Abbiamo raggiunto picchi di ascolto inimmaginabili valutati intorno ad oltre 150 milioni, tra televisioni e radio nazionali.

Abbiamo dovuto per l’ennesima volta spiegare che i lavoratori bancari si muovono secondo direttive aziendali e non hanno alcuna colpa delle disfunzioni e dei rallentamenti che tali direttive hanno generato nella fase dei finanziamenti alle imprese e, soprattutto, ricordare che tra le tante persone chiamate a fronteggiare in prima linea l’epidemia Covid ci sono anche i bancari per la loro natura di funzione pubblica ed essenziale.

Abbiamo denunciato ogni atto o minaccia di violenza e regolamentato, attraverso quattro fondamentali accordi con Abi, ogni forma di tutela e prevenzione per le lavoratrici e i lavoratori.

Come sempre abbiamo potuto contare solo sulla nostra forza, determinazione ed impegno, mentre altri hanno preferito tacere.

Di tutto questo ed altro ancora, volevo ringraziare tutti voi per il coraggio dimostrato in questa difficile situazione.

Ora è iniziata la cosiddetta Fase 2 anche se la Federazione è stata sempre presidiata dal nostro responsabile della comunicazione, Francesco De Dominicis, e da tutto il suo staff.

Io stesso, in alternanza con i Segretari Nazionali non residenti al Nord, con i quali comunque siamo stati in contatto quotidianamente, abbiamo sempre assicurato ogni forma di consulenza e di sostegno.

In questa fase è ancora di più necessario il “buon senso” che deve far fronte all’assenza di divieti. Il buon senso non può prescindere dalla responsabilità (non quella che stabilisce un tribunale), che dobbiamo sentire dentro di noi, nei confronti di molteplici soggetti: le centinaia di dipendenti delle nostre strutture territoriali, le RSA Fabi dei territori e tutti i lavoratori.

Pertanto, il pensiero che tutto sia passato può essere tranquillamente annoverato nelle categorie dei sogni (che non fanno danno) e delle illusioni (che invece di danno ne fanno tanto) e quindi va allontanato.

Impegno e buon senso, impegno e buon senso che la nostra Organizzazione ha sempre dimostrato.

Nella prima metà del mese di Giugno ci riuniremo come Segreteria Nazionale (che comunque ha sempre puntualmente seguito tutte le varie problematiche che in questo periodo si sono susseguite nei Gruppi Bancari e nei territori) per analizzare e valutare tutta la situazione. Nella seconda metà del mese di giugno convocheremo il CDC per decidere il da farsi e, a seguire, i Gruppi Bancari.

Tutto questo, ovviamente, se l’andamento epidemiologico e i vari provvedimenti legislativi ce lo consentiranno e, comunque, in assoluta sicurezza.

Le centinaia di mail ricevute, anche da semplici clienti delle banche, l’attenzione politica alle nostre continue iniziative da parte di tutte le Istituzioni e, soprattutto, il reciproco sostegno tra i dirigenti Fabi ad ogni livello, ci hanno convinto di aver superato questi ultimi terribili tre mesi, perdonatemi la sincerità, con la massima brillantezza.

Vi abbraccio tutti

Lando Maria Sileoni

